



**COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO**  
Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO**  
**PER LA CONCESSIONE E L'USO**  
**DEGLI ORTI PUBBLICI URBANI**

Aggiornato con deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 07-02-2017

## Articolo 1 – **Oggetto, finalità e definizioni**

1. I presenti criteri disciplinano l'assegnazione e l'uso degli orti urbani pubblici. A tal fine, l'Amministrazione Comunale di Caprino Bergamasco individua appezzamenti di terreno di sua proprietà affinché siano affidati a soggetti appartenenti alle diverse categorie indicate all'art. 2.
2. Il Comune di Caprino Bergamasco, attraverso l'iniziativa degli orti urbani, si propone di:
  - a. favorire l'hobby dell'agricoltura quale attività per l'impiego del tempo libero e come strumento per creare nuovi spazi di relazioni tra le persone, per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari;
  - b. stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, offrendo occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano;
  - c. soddisfare la domanda sociale di "paesaggio" recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente;
  - d. sviluppo dell'attività di volontariato, di cooperazione sociale e di servizio delle persone e delle associazioni presenti sul territorio, anche con il coinvolgimento delle scuole e delle strutture a scopi sociali di Caprino Bergamasco;
  - e. favorire lo sviluppo della biodiversità locale, anche attraverso la reintroduzione di specie botaniche locali e prodotti tipici locali;
  - f. stimolare le giovani generazioni alla conoscenza e al rispetto della terra, attraverso attività di orti didattici o percorsi di avvicinamento al tema della coltivazione;
  - g. offrire un sostegno alle famiglie, che con i prodotti dell'orto possono ridurre il loro bisogno di acquisto e di spesa.
3. Per orto urbano pubblico si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale, messo a disposizione agli aventi titolo, affinché sia utilizzato per la sola coltivazione di ortaggi, fiori e piccoli frutti (con esclusione di alberi da frutta), ad uso dell'affidatario e nel rispetto delle regole poste dai presenti criteri.
4. Per "appezzamento di terreno coltivabile" si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 25 mq, che costituisca pertinenza della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.
5. Sarà possibile assegnare un lotto di orto pubblico anche a chi è proprietario di un terreno coltivabile, se dimostra inequivocabilmente l'impossibilità di utilizzare tale appezzamento a fini orticoli (per esempio: bosco, terreni con particolare pendenze).
6. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica.

## Articolo 2 – **Requisiti e criteri di assegnazione**

1. Gli orti pubblici urbani potranno essere assegnati alle seguenti categorie di persone:
  - CATEGORIA A: persone singole o nuclei monoparentali;
  - CATEGORIA B: famiglie;
  - CATEGORIA C: associazioni, fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, Onlus ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo.

2. Per poter presentare domanda di assegnazione di un orto urbano occorre:
  - essere residenti nel Comune di Caprino Bergamasco e nel caso di associazioni (Categoria C), operare in modo attivo nell'ambito del Comune di Caprino Bergamasco da almeno 3 anni;
  - per privati cittadini (Categoria A e B), non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabili" nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
  - allegare l'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) (Categoria A e B);
  - indicare (Categoria C) l'ambito di operatività;
  - essere in grado di coltivare l'orto personalmente o tramite i propri iscritti.
3. Per ciascuna famiglia anagrafica ed ogni associazione è possibile presentare una sola domanda di concessione.

### Articolo 3 – **Procedure di assegnazione**

1. L'assegnazione degli orti pubblici è effettuata in base all'esito di graduatorie formate in conclusione della procedura prevista e disciplinata dai presenti criteri e da apposito bando pubblicato all'Albo Pretorio on-line sul sito Internet del Comune ed approvate con determina dirigenziale. Nella formazione delle graduatorie verrà data precedenza agli I.S.E.E. di minore importo (categorie A e B) ed alla specifica finalità sociale (categoria C).
2. L'assegnazione del singolo orto urbano è effettuata mediante apposita comunicazione all'avente diritto. Affinché l'assegnazione sia produttiva di effetti giuridici occorre che l'assegnatario:
  - a) accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutti i contenuti del "Regolamento per l'uso dell'orto urbano" e le condizioni poste a disciplina dell'assegnazione stessa;
  - b) sia presente al sopralluogo di consegna e sottoscriva il relativo verbale;
3. Il comune di Caprino Bergamasco, tra le aree disponibili, individua quali e per quante superficie destinare alla "categoria C: associazioni", mentre le altre aree rimanenti, verranno riservate alle categorie A e B, destinando per ognuna di esse il 50% degli appezzamenti disponibili e da concedere in base a due diverse graduatorie.
4. Le graduatorie rimarranno valide sino ad esaurimento dei potenziali aventi diritto e saranno utilizzate per l'assegnazione di lotti disponibili a seguito di eventuali rinunce degli assegnatari, ovvero per l'assegnazione di eventuali lotti aggiuntivi individuati dall'Amministrazione. Ad avvenuto esaurimento delle graduatorie, ove sussistano ancora lotti concedibili, si procederà all'approvazione e pubblicazione di un nuovo bando.
5. A ciascun assegnatario appartenente alla categorie A, B, non potrà essere concesso più di un lotto.
6. Al termine del periodo di affidamento si procederà a nuova assegnazione secondo la graduatoria alla quale potranno accedere, previa nuova domanda, anche coloro che già hanno preso parte all'assegnazione precedente.

### Articolo 4 – **Durata dell'assegnazione e disciplina del relativo rapporto**

1. Gli appezzamenti di terreno vengono assegnati agli aventi titolo in comodato, con l'applicazione della disciplina prevista dall'art. 1803 e seguenti del Codice Civile.  
L'assegnazione viene effettuata esclusivamente per l'utilizzo dell'orto, con esclusione di diverse destinazione e con l'obbligo di restituzione del terreno alla scadenza del termine previsto. In nessun caso l'assegnazione del terreno di proprietà comunale può dare origine a rapporti di natura agraria tra il Comune e l'assegnatario, né può far sorgere in quest'ultimo alcun titolo o diritto a compensi, indennizzi o indennità di sorta al termine del periodo di comodato.
2. L'assegnazione ha una durata complessiva di 4 (quattro) anni per le categorie A e B e di 6 (sei) anni per la categoria C - associazioni - a decorrere dal verbale di consegna del lotto, con possibilità di anticipata disdetta entro il 31 dicembre di ogni anno.
3. L'assegnatario ha l'obbligo di restituire il terreno alla scadenza del termine convenuto.
4. I singoli lotti costituenti gli orti urbani delle categorie A e B, sono formati, compatibilmente con le esigenze dell'iniziativa, con criteri di omogeneità per forma, ma possono presentare diverse dimensioni dettate dalla conformazione del terreno, che non deve subire trasformazioni significative rispetto allo stato di origine.
5. I singoli lotti saranno individuati con targa numerica installata dal Comune, saranno consegnati liberi, allo stato di fatto. Una recinzione delimiterà le aree pubbliche degli orti urbani dagli spazi esterni.
6. L'orto assegnato non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo.
7. Gli orti assegnati ai soggetti appartenenti alle categorie A, B debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, i quali potranno essere aiutati dai loro familiari. Gli orti concessi alla categoria C – associazioni - dovranno essere condotti da membri dell'associazione e da persone aderenti al progetto e sempre a titolo volontario.
8. In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto libero sarà affidato ad altro soggetto ricorrendo alle graduatorie esistenti, salvo che i componenti del nucleo familiare non intendano subentrare nell'assegnazione fino alla naturale scadenza.
9. La decadenza automatica dell'assegnazione interviene anche a seguito della rinuncia volontaria ed espressa dell'assegnatario, a seguito della perdita dei requisiti di cui all'art. 2 ed al verificarsi delle condizione di cui all'art. 6.
10. Alla scadenza dei 4 (quattro) anni per le categorie A e B e di 6 (sei) anni per la categoria C – associazioni -, l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo dell'assegnazione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

#### Articolo 5 – **Regolamento per l'utilizzazione degli orti urbani**

1. Gli affidatari si impegnano a rispettare le regole, i divieti e tutte le condizioni stabilite nel "Regolamento per la concessione e l'uso dell'orto urbano", allegato al bando e da loro sottoscritto al momento dell'assegnazione.

2. I singoli affidatari hanno l'obbligo di vigilare sulla corretta applicazione del regolamento e di segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti, al Rappresentante, di cui all'art. 7 successivo.
3. Gli assegnatari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche.

#### Articolo 6 – **Revoca dell'assegnazione**

1. In caso di mancato rispetto da parte dell'assegnatario del "Regolamento per la concessione e l'uso dell'orto urbano", il Responsabile dell'ufficio tecnico, provvederà a formale diffida. In caso di reiterata inosservanza e/o di inottemperanza alla diffida, il Responsabile provvederà alla revoca dell'assegnazione.
2. L'assegnazione dell'orto urbano potrà essere revocata anche per motivi di carattere generale, quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) o altro pubblico interesse. L'area oggetto di revoca rientrerà pertanto nella piena disponibilità del Comune.
3. La revoca non comporta in nessun caso indennizzi o risarcimenti da parte del Comune.
4. Sono fatti salvi i regolamenti comunali e le leggi vigenti per le eventuali irregolarità compiute in violazione delle stesse e l'applicazione delle relative sanzioni.

#### Articolo 7 – **Rappresentante degli assegnatari**

1. Gli assegnatari degli appezzamenti delle categorie A e B, eleggono a maggioranza relativa, per ciascuna area comunale destinata a orti urbani, un Rappresentante. Ciò allo scopo di garantire il corretto svolgimento della gestione ed il necessario collegamento con l'Amministrazione comunale.
2. E' compito del Rappresentante:
  - a. mantenere i rapporti tra i singoli affidatari e l'Amministrazione comunale, favorendo un clima di armonia e rispetto tra le persone;
  - b. predisporre e affiggere nella bacheca dell'area, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
  - c. vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione comune, del ricovero degli attrezzi e il rispetto del "Regolamento per l'uso dell'orto urbano";
  - d. stabilire i criteri per l'utilizzo e la ripartizione dell'acqua;
  - e. stabilire le modalità di gestione collettiva dell'area comune di compostaggio dei residui di sfalcio, potatura e dei materiali vegetali, ed in tal caso curare la gestione stessa;
  - f. stabilire eventuali orari di accesso agli orti;
  - g. segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempimento degli assegnatari e gli eventuali comportamenti che richiedano l'adozione di provvedimenti specifici.

3. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata, a cura dei competenti Uffici Comunali, al Rappresentante.
4. Per gli assegnatari degli appezzamenti della categoria C (orto sociale), la funzione di Rappresentante è assolta dal Presidente dell'Associazione, che curerà i rapporti con l'Amministrazione Comunale e sarà responsabile del rispetto del "Regolamento per la concessione e l'uso dell'orto urbano".

#### **Articolo 8 – Responsabilità e controversie**

1. Gli assegnatari sono tenuti a risarcire qualunque danno arrecato sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, per colpa o negligenza ed a rimborsare all'Amministrazione comunale le eventuali spese sostenute per il ripristino.
2. L'assegnatario sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone dell'Amministrazione comunale e/o a terzi e/o a cose di terzi durante l'uso dell'orto a lui concesso.
3. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano concesso.
4. L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (acquedotto, ecc.) che si verifichino negli orti urbani affidati, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso e lavorazione dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

#### **Articolo 9 – Azione di controllo del Comune**

1. L'Amministrazione Comunale periodicamente vigilerà sulla conduzione degli orti urbani affidati per mezzo di personale incaricato.
2. Gli assegnatari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza di cui al presente articolo.



# COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO

*Provincia di Bergamo*

Cap. 24030 - via Roma n. 2 - Tel. 035/781024 - Fax 035/787510

C.F.:82003130166 - P. Iva: 01787510161 e-mail:

utcdue@comune.caprinobergamasco.bg.it

---

## UFFICIO TECNICO

### BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI PUBBLICI URBANI

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

#### RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di assegnazione di orti pubblici urbani in conformità al Regolamento approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### REQUISITI E CONDIZIONI

Requisiti generali:

potranno presentare richiesta di assegnazione esclusivamente:

CATEGORIA A: persone singole o nuclei monoparentali;

CATEGORIA B: famiglie;

Requisiti specifici:

- a) essere cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Caprino Bergamasco;
- b) non avere, in proprietà, in possesso o in disponibilità (il richiedente o un componente del nucleo familiare) appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale di Caprino Bergamasco;
- c) non essere iscritto all'associazione dei coltivatori diretti e non essere imprenditore agricolo titolare di partita Iva;

e) essere in grado di coltivare personalmente l'orto;

CATEGORIA C: associazione, fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, Onlus ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi

disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo.

Requisiti specifici:

- a) essere organismo associativo non a scopo di lucro operante in modo attivo sul territorio comunale di Caprino Bergamasco da almeno 3 anni;
- b) non disporre a vario titolo di altri appezzamenti di terreno coltivabile in Comune di Caprino Bergamasco;
- c) essere in grado di coltivare l'orto attraverso i soggetti aderenti;

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il modulo per la richiesta di assegnazione dovrà essere presentato al Protocollo del Comune di Caprino Bergamasco entro e non oltre le ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_ 2017.

Le domande potranno essere presentate anche mediante PEC o a mezzo posta; in tal caso farà fede la data del rapporto di avvenuta consegna ovvero il timbro postale.

La modulistica è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, l'Ufficio Tecnico e all'indirizzo web: [www.comune.caprinobergamasco.bg.it](http://www.comune.caprinobergamasco.bg.it)

#### MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ORTI

Gli Orti saranno assegnati fino ad esaurimento delle aree disponibili secondo l'ordine cronologico di arrivo al Protocollo Comunale delle domande e nel pieno rispetto dei requisiti fondamentali richiesti, dando la precedenza agli I.S.E.E. di minore importo (categorie A e B) ed alla specifica finalità sociale (categoria C).

Caprino Bergamasco, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
*geom. Rosamaria Guardascione*



## DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ORTI PUBBLICI URBANI

Al Sindaco  
Comune di Caprino  
Bergamasco

Io/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a Caprino Bergamasco in  
via/p.zza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ tel/cell. \_\_\_\_\_

### CHIEDE

che gli venga assegnato uno dei lotti di terreno, da adibire a orto sociale, posti in via Bema Inferiore;

Consapevole che eventuali dichiarazioni mendaci comportano, oltre che le sanzioni previste all'art.76 del D.P.R 445/2000 anche la perdita dei benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445

### DICHIARA

- a) di essere nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_
- b) di avere la residenza nel Comune di Caprino Bergamasco, via  
\_\_\_\_\_
- c) di non possedere il richiedente o un componente del nucleo familiare appezzamenti di terreno coltivabile nel Comune di Caprino Bergamasco.
- d) di non essere iscritto all'associazione dei coltivatori diretti.
- e) che il proprio nucleo familiare anagrafico, oltre al sottoscritto, è costituito da n. \_\_\_\_\_ persone di aver preso visione del "Regolamento per la concessione e uso degli orti pubblici urbani" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Si allega :

- attestazione I.S.E.E.
- copia del documento di identità in corso di validità.

In fede

Caprino Bergamasco , \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE